

PARTERRE

Brand alberghieri in fila per gli asset di Dea Capital Sgr

È un portafoglio di sette immobili di pregio, tutti del fondo Trophy value added di Dea Capital real estate Sgr (fino a ieri Idea Fimit Sgr) a fare gola alle catene alberghiere internazionali che vogliono aprire un hotel di lusso a Roma. Gli edifici sono tutti situati nel centro storico di Roma e valgono complessivamente oltre 730 milioni di euro. I valori per singolo asset vanno da 50 fino a 230 milioni: un fondo immobiliare di dimensioni e caratteristiche europee più che italiane.

Gli indirizzi da soli spiegano la qualità del patrimonio: piazza San Silvestro, via Po, via del Tritone, via Flaminia e via delle Vergini (Fontana di Trevi). Numerose le richieste di acquisto o affitto arrivate da svariati soggetti, anche perché gran parte degli immobili è in via di riqualificazione per via di una profonda rotazione dei conduttori.

La Sgr, secondo indiscrezioni, starebbe portando avanti trattative iniziali con nomi del calibro di Hyatt e Four Seasons.

Il primo ad aprire come hotel, secondo quanto risulta al Sole 24 Ore, sarà l'immobile di via di Santa Chiara, a metà strada tra il Pantheon e piazza di Sant'Eustachio. Qui sorgeva l'ex Hotel Bologna, poi l'immobile ha ospitato uffici del Senato e oggi torna albergo, affittato alla Mdm, a cui fanno capo i marchi Mood e Smooth Hotels. (P. De.)

